

**RASSEGNA STAMPA**

**NUOVO CODICE DELLA STRADA**  
**No al pagamento immediato delle sanzioni**

**13 settembre 2010**

## (ER) CODICE STRADA. AUTOTRASPORTATORI CNA: INCOSTITUZIONALE

CON PAGAMENTO IMMEDIATO SANZIONI "SI LEDE IL DIRITTO ALLA DIFESA"

(DIRE) Bologna, 13 set. - Non piace alla Cna-Fita, l'associazione che associa oltre 8000 **autotrasportatori** in Emilia-Romagna, la modifica al Codice della Strada. Il motivo? La cancellazione della normativa precedente che consentiva il pagamento entro 60 giorni, o l'eventuale ricorso delle sanzioni, introduce l'obbligo, per quattro delle infrazioni piu' frequenti, del pagamento al momento del controllo su strada, pena il fermo amministrativo immediato del veicolo. Cna-Fita ha gia' portato questo problema a livello nazionale, chiedendo che la norma venga rivista, e nel contempo, si legge in un comunicato, "ha attivato i propri legali per impostare una causa pilota che porti al pronunciamento di incostituzionalita' della norma".

"I problemi pratici ed operativi sono evidenti a tutti- spiega Cinzia Franchini, imprenditrice modenese e presidente regionale di Cna-Fita- Infatti sia gli operatori di polizia addetti ai controlli stradali, sia gli **autotrasportatori**, si troveranno a dover gestire in strada ed a tutte le ore del giorno e della notte, importanti somme di denaro in contanti, visto che nel frattempo le sanzioni sono state anche aumentate". Gia' oggi la categoria e costantemente esposta a furti e rischi di ogni genere. "Figuriamoci dunque cosa accadrà"- prosegue la presidente di Cna-Fita- se ogni conducente dovrà girare, peraltro cosa nota a tutti, sul camion con una dotazione di contanti al fine di pagare le sanzioni sul posto".(SEGUE)

(Com/Red/ Dire)  
18:52 13-09-10

## (ER) CODICE STRADA. AUTOTRASPORTATORI CNA: INCOSTITUZIONALE -2-

(DIRE) Bologna, 13 set. - Ma per gli **autotrasportatori** della Fita il vero problema e' che la norma sarebbe "palesamente incostituzionale". Perche' "qui e' in gioco l'esercizio del diritto alla difesa, che deve essere invece riconosciuto a qualsiasi cittadino". Infatti, a fronte di una contestazione, il conducente ha due possibilita': pagare immediatamente per evitare il fermo del veicolo, ma in questo caso non potra' in seguito presentare alcun ricorso, oppure versare una consistente cauzione, anche questa immediatamente sul posto, se intende fare ricorso. Come e' possibile, si chiedono gli **autotrasportatori** di Cna-Fita, che, magari alle due di notte, in strada, un conducente che potrebbe anche non essere il titolare dell'azienda, possa valutare e decidere se e' proponibile il ricorso al Prefetto o al Giudice di Pace? La discriminante piu' grossa si crea fra chi ha la disponibilita' economica immediata per versare la cauzione e chi questa possibilita' non l'ha e a questa condizione e' subordinato il diritto alla difesa.

"Premesso che- conclude Cinzia Franchini- la sicurezza su strada e' un bene prezioso per tutti, in primo luogo per coloro

che su strada trascorrono la maggior parte della propria vita lavorativa, come i trasportatori, non si può non evidenziare che le recenti modifiche al Codice della Strada siano particolarmente vessatorie nei confronti della categoria degli **autotrasportatori**.

Le nostre imprese sono iscritte all'Albo Trasporti e per legge hanno un preposto, sono iscritte alla Camera di Commercio. Che problema c'è a pagare presso un Ufficio Postale entro il termine di 60 giorni come accadeva prima? Se l'obiettivo era quello di evitare che le imprese straniere potessero aggirare la legge e non pagare le contravvenzioni, bastava lasciare le cose come stavano, visto che per i conducenti stranieri quest'obbligo esisteva già dal 2007".

Si studia una causa

## **Autotrasporti: le nuove norme non piacciono**

Una causa pilota che porti al pronunciamento di incostituzionalità di alcune norme del nuovo codice della strada. E' quello che chiede la Fita-Cna dell'Emilia-Romagna, l'associazione di 8 mila autotrasportatori. La norma contestata è quella che prevede di pagare immediatamente alcune sanzioni per non incorrere nel fermo del veicolo. O versare comunque una sostanziosa cauzione per riservarsi la possibilità di fare ricorso. Prima delle modifiche era possibile pagare le sanzioni entro 60 giorni dalla contestazione e, nel frattempo, c'era la possibilità di ricorrere al giudice di pace. «I problemi pratici ed operativi sono evidenti a tutti - ha detto Cinzia Franchini, presidente regionale della Cna-Fita - sia gli operatori di polizia addetti ai controlli stradali, sia gli autotrasportatori, si troveranno a dover gestire in strada ed a tutte le ore del giorno e della notte, importanti somme di denaro in contanti, visto che nel frattempo le sanzioni sono state anche aumentate. Già oggi la categoria è costantemente esposta a furti e rischi di ogni genere. Figuriamoci dunque cosa accadrà se ogni conducente dovrà girare sul camion con una dotazione di contanti per pagare le sanzioni sul posto».

---

## Gli autotrasportatori della Cna bocciano il nuovo Codice della strada

— BOLOGNA —

**NON PIACE** alla Cna-Fita, l'associazione cui aderiscono oltre 8000 autotrasportatori in Emilia Romagna, la modifica al Codice della Strada. La cancellazione della normativa precedente che consentiva il pagamento entro 60 giorni, o l'eventuale ricorso delle sanzioni, introduce l'obbligo, per quattro delle infrazioni più frequenti, del pagamento al momento del controllo su strada, pena il fermo amministrativo immediato del veicolo.

«I problemi pratici ed operativi sono evidenti - spiega Cinzia Franchini presidente regionale di Cna-Fita, infatti sia gli operatori di polizia, sia gli autotrasportatori, si troveranno a dover gestire in strada ed a tutte le ore del giorno e della notte, importanti somme di denaro in contanti, visto che nel frattempo le sanzioni sono state anche aumentate».

qui**MODENA**qui**REGGIO EMILIA**

economia&amp;imprese

lavoro

un**ALTRO**mondo


martedì, 14 settembre 2010



## Filosofia 2010, "Trattenimento invece di intrattenimento"

E' l'auspicio di Alessandro Bergonzoni, che quest'anno per la prima volta terrà al Festival un seminario tutto suo. Sperando che al pubblico rimangano più cose possibili in testa. Il tema è unico per tutti: la fortuna. Ironia della sorte: si inizia di venerdì 17

di **Sabrina Ronchetti**

 [Leggi la notizia](#)

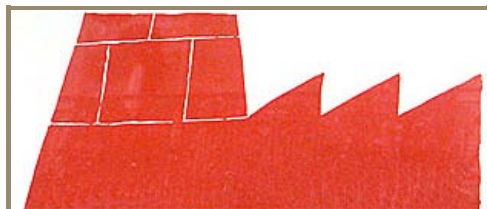
## IN PRIMO PIANO



### La "terra con l'anima" alla conquista di Shanghai

All'Expo in corso nella città cinese si inaugura lo spazio espositivo dedicato all'Emilia-Romagna. Una settimana di incontri e mostre celebreranno le eccellenze della nostra regione. Che, per farsi conoscere, si definisce "Land with a soul"

## Fiom, l'autunno caldo è già iniziato



Dopo lo strappo di Federmeccanica al contratto nazionale dei metalmeccanici, l'Emilia Romagna, feudo ad alta intensità di iscritti Fiom, diventa campo di prova per la tenuta delle relazioni sindacali

[Leggi la notizia](#)

[LA SICUREZZA DI FARSI MALE](#)

## Nuovo codice della strada: il no degli autotrasportatori



La Cna-Fita dell'Emilia-Romagna guida una protesta nazionale contro la norma sul pagamento immediato delle sanzioni. Una modifica incostituzionale, che lede il diritto alla difesa

[Leggi la notizia](#)

## Festa Ferrari a Monza, Alonso punta al Mondiale



Grande vittoria della Rossa nel circuito di casa: superato da Button in partenza, il pilota spagnolo è tornato in testa grazie a un pit stop perfetto. Massa è terzo, Hamilton ritirato. Alonso ora è a 21 punti dalla vetta della classifica

[Leggi la notizia](#)

## Cesena da favola, male Bologna e Parma



La seconda giornata di Serie A si chiude in chiaroscuro per le squadre della regione. La sorpresa positiva è l'exploit dei bianconeri romagnoli contro il Milan di Ibrahimovic e Pato. Le emiliane, invece, perdono malamente con Lazio e Catania

[Leggi la notizia](#)

[MALESANI NON HA INDOVINATO LA PARTITA](#)

## SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

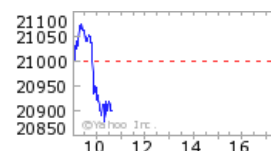
## METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

## FTSE MIB: BORSA MILANO

Indice in tempo reale



## LE NOSTRE TV

 **TELEREGGIO**

 **TRC**  
TELEMODENA


**Attualità**

**IN PRIMO PIANO**

## Nuovo codice della strada: il no degli autotrasportatori

La Cna-Fita dell'Emilia-Romagna guida una protesta nazionale contro la norma sul pagamento immediato delle sanzioni. Una modifica incostituzionale, che lede il diritto alla difesa



L'installazione dedicata ai camionisti in una rotonda sulla via Emilia alle porte di Bologna

**Bologna, 13 SET. 2010** - Gli autotrasportatori emiliano-romagnoli sono sul piede di guerra. La CNA-FITA, che ne riunisce 8000, guida a loro nome una protesta contro la modifica al Codice della Strada, che si appresta a varcare i confini regionali per diventare un problema a livello nazionale. Il motivo? La cancellazione della normativa precedente, che consentiva il pagamento entro 60 giorni o l'eventuale ricorso delle sanzioni, e l'introduzione dell'obbligo, per quattro delle infrazioni più frequenti, del pagamento al momento del controllo su strada, pena il fermo amministrativo immediato del veicolo. L'Associazione ha chiesto che la norma venga rivista e nel contempo ha attivato i propri legali per impostare una causa pilota che porti al pronunciamento di incostituzionalità.

### Øi problemi pratici ed operativi sono evidenti a tutti

- spiega Cinzia Franchini, imprenditrice modenese e presidente regionale di CNA-FITA. Infatti sia gli operatori di polizia addetti ai controlli stradali, sia gli autotrasportatori, si troveranno a dover gestire in strada e a tutte le ore del giorno e della notte, importanti somme di denaro in contanti, visto che nel frattempo le sanzioni sono state anche aumentate. Ø Gi^ oggi la categoria è costantemente esposta a furti e rischi di ogni genere.

Figuriamoci dunque cosa accadr^ e prosegue la presidente di CNA-FITA. Øse ogni conducente dovr^ girare, peraltro cosa nota a tutti, sul camion con una dotazione di contanti al fine di pagare le sanzioni sul posto.Ø.

**Ma il vero problema non è neppure questo.** Bensì il fatto che la norma sia palesemente incostituzionale. Qui è in gioco l'esercizio del diritto alla difesa, che deve essere invece riconosciuto a qualsiasi cittadino. Secondo la FITA, infatti, a fronte di una contestazione il conducente ha due possibilità: pagare immediatamente per evitare il fermo del veicolo, ma in questo caso non potrà in seguito presentare alcun ricorso, oppure versare una consistente cauzione, anche questa immediatamente sul posto, se intende fare ricorso. Come è possibile, si chiedono gli autotrasportatori di CNA-FITA, che, magari alle due di notte, in strada, un conducente che potrebbe anche non essere il titolare dell'azienda, possa valutare e decidere se è proponibile il ricorso al Prefetto o al Giudice di Pace?

**La discriminante più grossa si crea fra chi ha la disponibilità economica immediata** per versare la cauzione e chi questa possibilità non l'ha, e a questa condizione è subordinato il diritto alla difesa. ØPremesso che conclude Cinzia Franchini - la sicurezza su strada è un bene prezioso per tutti, in primo luogo per coloro che su strada trascorrono la maggior parte della propria vita lavorativa, come i trasportatori, non si può non evidenziare che le recenti modifiche al Codice della Strada siano particolarmente vessatorie nei confronti della categoria degli autotrasportatori".

**"Le nostre imprese sono iscritte all'Albo Trasporti e per legge hanno un preposto,** sono iscritte alla Camera di Commercio. Che problema c'è a pagare presso un Ufficio Postale entro il termine di 60 giorni come accadeva prima? - si chiede il segretario emiliano-romagnolo di CNA-FITA - Se l'obiettivo era quello di evitare che le imprese straniere potessero aggirare la legge e non pagare le contravvenzioni, bastava lasciare le cose come stavano, visto che per i conducenti stranieri quest'obbligo esisteva già dal 2007!Ø

 [invia la notizia](#)
 [Stampa la pagina](#)


### La "terra con l'anima" alla conquista di Shanghai

All'Expo in corso nella città cinese si inaugura lo spazio espositivo dedicato all'Emilia-Romagna. Una settimana di incontri e mostre celebreranno le eccellenze della nostra regione. Che, per farsi conoscere, si definisce "Land with a soul"

### SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

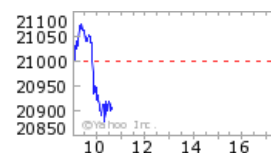
### METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

### FTSE MIB: BORSA MILANO

Indice in tempo reale



### LE NOSTRE TV

 **TELEREGGIO**

 **TRC**  
TELEMODENA

## Autotrasporto: Cna Emilia Romagna contro le nuove norme del Codice della strada

13 set 10 - (70) • Categoria Regione, Trasporti  

Annunci Google Modena Albo Trasporto Ricorso Multa Sassuolo



Non piace alla Cna-Fita, l'associazione cui aderiscono oltre 8000 autotrasportatori in Emilia Romagna, la modifica al Codice della Strada. Il motivo? La cancellazione della normativa precedente che consentiva il pagamento entro 60 giorni, o l'eventuale ricorso delle sanzioni, introduce l'obbligo, per quattro delle infrazioni piu' frequenti, del pagamento al momento del controllo su strada, pena il fermo amministrativo immediato del veicolo.

"I problemi pratici ed operativi sono evidenti a tutti - spiega Cinzia Franchini imprenditrice modenese e presidente regionale di Cna-Fita - Infatti sia gli operatori di polizia addetti ai controlli stradali, sia gli autotrasportatori, si troveranno a dover gestire in strada ed a tutte le ore del giorno e della notte, importanti somme di denaro in contanti, visto che nel frattempo le sanzioni sono state anche aumentate".

Gia' oggi la categoria e costantemente esposta a furti e rischi di ogni genere. Figuriamoci dunque cosa accadrà - prosegue la presidente di Cna-Fita - "se ogni conducente dovrà girare, peraltro cosa nota a tutti, sul camion con una dotazione di contanti al fine di pagare le sanzioni sul posto".

Per la Cna dell'E.Romagna, poi, lo'a norma sarebbe palesemente incostituzionale: "Qui e' in gioco l'esercizio del diritto alla difesa, che deve essere invece riconosciuto a qualsiasi cittadino. Secondo la Fita infatti si verifica questo. A fronte di una contestazione, il conducente ha due possibilita': pagare immediatamente per evitare il fermo del veicolo, ma in questo caso non potra' in seguito presentare alcun ricorso, oppure versare una consistente cauzione, anche questa immediatamente sul posto, se intende fare ricorso. Come e' possibile, si chiedono gli autotrasportatori di Cna-Fita, che magari alle due di notte, in strada, un conducente che potrebbe anche non essere il titolare dell'azienda, possa valutare e decidere se e' proponibile il Ricorso al Prefetto o al Giudice di Pace? La discriminante piu' grossa si crea fra chi ha la disponibilita' economica immediata per versare la cauzione e chi questa possibilita' non l'ha e a questa condizione e' subordinato il diritto alla difesa.

 Mi piace  Di' che ti piace questo elemento prima di tutti i tuoi amici.



 Condividere

**Multe da contestare**  
fai valere le tue ragioni: chiedi gratis la guida reclamare A' facile!  
Altroconsumo.it/reclami



Annunci Google

### Pubblicità



Case Assicurazioni Mutui Prestiti

Finalità Seleziona la finalità

Tipo di tasso Seleziona il tipo di tasso

Importo Euro

mutui tasso variabile

CONFRONTA

Per la  
PUBBLICITA'  
su questo  
quotidiano  
0536 807013

**FERRAMENTA  
VANDELLI**  
Via Regina Pacis, 38  
41049 Sassuolo (MO)  
Tel. 0536 813402  
Fax 0536 997253  
vandellimaurizio@msw.it

TOSHIBA  
NET READY  
Certified Dealer  
TOSHIBA  
LEXMARK

EuroCartuccia.it  
Cartucce e accessori per ufficio 

San Marino  
In Love  
Dal 17 al 19  
Settembre  
spettacoli  
musica  
romanticismo  
www.facebook.com/SanMarino

Altre in 'Regione'



## Cna-Fita: "La norma sul pagamento delle multe è incostituzionale" Camionisti contro il codice della strada

BOLOGNA - Non piace alla Cna-Fita, l'associazione che associa oltre 8000 autotrasportatori in Emilia-Romagna, la modifica al Codice della Strada. Il motivo? La cancellazione della normativa precedente che consentiva il pagamento entro 60 giorni, o l'eventuale ricorso delle sanzioni, introduce l'obbligo, per quattro delle infrazioni più frequenti, del pagamento al momento del controllo su strada, pena il fermo amministrativo immediato del veicolo. Cna-Fita ha già portato questo problema a livello nazionale, chiedendo che la norma venga rivista, e nel contempo, si legge in un comunicato, "ha attivato i propri legali per impostare una causa pilota che porti al pronunciamento di incostituzionalità della norma". "I problemi pratici ed operativi sono evidenti a tutti- spiega Cinzia Franchini, imprenditrice

modenese e presidente regionale di Cna-Fita- Infatti sia gli operatori di polizia addetti ai controlli stradali, sia gli autotrasportatori, si troveranno a dover gestire in strada ed a tutte le ore del giorno e della notte, importanti somme di denaro in contanti, visto che nel frattempo le sanzioni sono state anche aumentate". Già oggi la categoria è costantemente esposta a furti e rischi di ogni genere, "Figuriamoci dunque cosa accadrà - prosegue la presidente di Cna-Fita - se ogni conducente dovrà girare, peraltro cosa nota a tutti, sul camion con una dotazione di contanti al fine di pagare le sanzioni sul posto".

Ma per gli autotrasportatori della Fita il vero problema è che la norma sarebbe "palesamente incostituzionale". Perché "qui è in gioco l'esercizio del diritto alla difesa, che deve essere

invece riconosciuto a qualsiasi cittadino". Infatti, a fronte di una contestazione, il conducente ha due possibilità: pagare immediatamente per evitare il fermo del veicolo, ma in questo caso non potrà in seguito presentare alcun ricorso, oppure versare una consistente cauzione, anche questa immediatamente sul posto, se intende fare ricorso. Come è possibile, si chiedono gli autotrasportatori di Cna-Fita, che, magari alle due di notte, in strada, un conducente che potrebbe anche non essere il titolare dell'azienda, possa valutare e decidere se è proponibile il ricorso al Prefetto o al Giudice di Pace? La discriminante più grossa si crea fra chi ha la disponibilità economica immediata per versare la cauzione e chi questa possibilità non l'ha e a questa condizione è subordinato il diritto alla difesa.

INOLTRE HANNO PARLATO DI NOI

**Il 13/9/2010**

RAI

Isoradio

TG Telesanerno – TG Telecentro

TG 7Gold – TG Rete8